



ALLEGATO 1

AGGIORNAMENTI ALL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE (SMARTWORKING) DEL PERSONALE T.A.

Art. 6 – Criteri di preferenza tra le domande di lavoro agile		PRECEDENTE	Modifica
1.	In conformità all'art.18, co. 3-bis, L. n. 81/2017, così come modificato dal D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 , verrà data <u>priorità all'accesso</u> al lavoro agile alle lavoratrici e ai lavoratori:		
	a) con figli fino a 12 anni di età;	<i>a) alle lavoratrici e ai lavoratori, nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e di paternità, previsti rispettivamente dagli artt. 16 e 28, D. Lgs. n. 151/2001;</i>	Esteso fino ai 12 anni; include parte del comma 2, lett. a)
	b) nel caso di figli in condizioni di disabilità grave, senza alcun limite di età (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Legge n. 104/1992);	Già presente	
	c) con disabilità in situazione di gravità accertata (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Legge n. 104/1992);	In precedenza non previsto per priorità all'accesso, ma solo per punteggio	Vedi comma 2, lett. c)
d) che siano caregiver (assistente familiare) secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ⁽¹⁾;	In precedenza non previsto per priorità all'accesso, ma solo per punteggio	Vedi comma 2, lett. d)	



	e) alle lavoratrici e ai lavoratori inseriti in un progetto terapeutico di recupero e riabilitazione predisposto dalle strutture sanitarie di riferimento ai sensi dell'art. 40, CCNL 16.10.2008, nell'ambito delle modalità di esecuzione del progetto stesso.	Già presente	
2.	Qualora le richieste di attivazione del lavoro agile fossero superiori al numero dei posti previsti dal bando, si provvederà all'elaborazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità e assegnando i seguenti punteggi:		
	a) esigenze di cura di figli/e minori o minori in affidamento dai 12 ai 14 anni compiuti: 6 punti per ogni figlio/a, incrementati a 8 punti in casi di certificazione di invalidità	<i>a) esigenze di cura di figli/e minori o minori in affidamento dai 12 ai 14 anni compiuti: 6 punti per ogni figlio/a, incrementati a 8 punti in casi di certificazione di invalidità</i>	Modificato "fino ai 14" in "dai 12 ai 14"
	b) presenza nel nucleo familiare di figli/e minori anche in affidamento oltre i 14 anni: 2 punti per ciascun figlio/a (incrementato a 3 per ciascun figlio/a in età scolare in presenza di certificazione DSA o BES, ed a 5 in caso di certificazione di invalidità)	Già presente	
	c) certificazione di invalidità del lavoratore/lavoratrice maggiore o uguale al 45%;	<i>c) certificazione di invalidità del lavoratore/lavoratrice maggiore o uguale al 45%: 5 punti, incrementato a 8 in caso di riconoscimento ex art. 3, co. 3, L. 104/1992 (per sé stessi)</i>	Eliminata parte relativa al riconoscimento della disabilità, già prevista da comma 1, lett. c)
	d) esigenze di cura di coniuge, parente o affine (entro il II grado) con disabilità in condizione di gravità riconosciuta ex art. 3, co. 3, L. n. 104/1992: 6 punti	ELIMINATO	Incluso nel comma 1, lett. d)



e) riconoscimento certificato della condizione di “fragilità” del lavoratore/lavoratrice, ai sensi di legge, 3 punti	ELIMINATO	Ora previsto accesso diretto
f) postazione di lavoro destinata allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza collocata in ambiente <i>open space</i> , 2 punti	Già presente	
g) distanza tra l'abitazione del/la dipendente e la sede di lavoro, in km:	Già presente	
-fino a 35 km: 1 punto	ELIMINATO	
-oltre 35 km: 2 punti	Già presente	
h) dipendente affetto da patologia cronica e/o altra condizione clinica che comporti una temporanea difficoltà a svolgere la prestazione lavorativa in presenza, attestata da specifica certificazione medica: 3 punti	Già presente	
i) lavoratrici che fruiscono dei congedi in favore delle vittime di violenza di genere di cui all'articolo 24, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, in quanto inserite nei percorsi di protezione: 2 punti	Già presente	

(1) DEFINIZIONE DI “CAREGIVER”

Ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, si definisce *caregiver*, o assistente familiare, la persona che assiste e si prende cura:

- del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76;
- di un familiare o di un affine entro il secondo grado;
- di un familiare entro il terzo grado nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé,



- sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104,
- o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

DEFINIZIONE “CONDIZIONE DI FRAGILITÀ”

Ai fini dell'applicazione dell'art. 17, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, il DM 4 febbraio 2022 individua le seguenti patologie e condizioni per il riconoscimento della fragilità, la cui esistenza deve essere certificata dal medico di medicina generale del lavoratore:

a. indipendentemente dallo stato vaccinale:

pazienti con <u>marcata compromissione della risposta immunitaria:</u>	trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;
	trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro due anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica);
	attesa di trapianto d'organo;
	terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T);
	patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di sei mesi dalla sospensione delle cure;



	Immunodeficienze primitive (es. sindrome di <i>DiGeorge</i> , sindrome di <i>Wiskott-Aldrich</i> , immunodeficienza comune variabile etc.);
	immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es: terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);
	dialisi e insufficienza renale cronica grave;
	pregressa splenectomia;
	sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) con conta dei linfociti T CD4+ < 200cellule/ μ l o sulla base di giudizio clinico;
pazienti che presentino <u>tre o più delle seguenti condizioni patologiche:</u>	cardiopatìa ischemica;
	fibrillazione atriale;
	scompenso cardiaco;
	ictus;
	diabete mellito;
	bronco-pneumopatia ostruttiva cronica;
	epatite cronica;



	obesità;
--	----------

b. la contemporanea presenza di esenzione alla vaccinazione per motivi sanitari e almeno una delle seguenti condizioni:

- eta' >60 anni;
- condizioni di cui all'allegato 2 della circolare della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute n. 45886 dell'8 ottobre 2021:

Aree di patologia/condizione	Definizione della condizione*
Malattie respiratorie	<ul style="list-style-type: none">– Fibrosi polmonare idiopatica;– Malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia.
Malattie cardiocircolatorie	<ul style="list-style-type: none">– Scompenso cardiaco in classe avanzata (III – IV NYHA);– Pazienti post-shock cardiogeno.
Malattie neurologiche	<ul style="list-style-type: none">– Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone;– Sclerosi multipla;– Distrofia muscolare;– Paralisi cerebrali infantili;– Miastenia gravis;– Patologie neurologiche disimmuni
Diabete / altre endocrinopatie severe	<ul style="list-style-type: none">– Diabete di tipo 1;– Diabete di tipo 2 in terapia con almeno 2 farmaci per il diabete o con complicanze;– Morbo di Addison;– Panipopituitarismo.



Malattie epatiche	<ul style="list-style-type: none">- Cirrosi epatica.
Malattie cerebrovascolari	<ul style="list-style-type: none">- Evento ischemico-emorragico cerebrale con compromissione dell'autonomia neurologica e cognitiva;- Stroke nel 2020-21;- Stroke antecedente al 2020 con ranking ≥ 3
Emoglobinopatie	<ul style="list-style-type: none">- Talassemia major;- Anemia a cellule falciformi;- Altre anemie gravi
Altro	<ul style="list-style-type: none">- Fibrosi cistica;- Sindrome di Down.- Grave obesità (BMI >35)
Disabilità (fisica, sensoriale, intellettiva e psichica)	<ul style="list-style-type: none">- Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3